

**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE
IL DIRETTORE**

Sede amministrativa
via Gradenigo 6/a
35131 Padova

Sede M:
via Marzolo, 9
35131 Padova

tel. +39 049 8277500
direzione.dii@unipd.it
dipartimento.dii@pec.unipd.it
www.dii.unipd.it

Sede V:
via Venezia, 1
35131 Padova

CF 80006480281
P.IVA 00742430283

**LINEE GUIDA AL REGOLAMENTO “TRATTENUTE E RIPARTIZIONE SU
PROVENTI DA CONTRATTI”**

Documento approvato nel Consiglio di Dipartimento 17 dicembre 2020

In riferimento al Regolamento del Dipartimento di Ingegneria Industriale sulle “Trattenute e ripartizione su proventi da contratti”, modificato dal Consiglio del 21 febbraio 2019 e del 17 dicembre 2020, e al quadro normativo di Ateneo in materia di attività eseguita dall’Università a fronte di contratti e accordi con soggetti pubblici e privati, di premialità e di fondo comune di ateneo, il Consiglio di Dipartimento emana le seguenti linee guida.

Fondi da progetti istituzionali

Ritenute a monte:

ritenuta della struttura 5% (in presenza di progetti che presentano una ridotta disponibilità di quote per “spese generali” il Consiglio potrà approvare una ritenuta a monte della struttura inferiore al 5%, ma comunque non inferiore al 40% dell’eventuale ritenuta di Ateneo, secondo lo schema allegato che va aggiornato di anno in anno). Per i *progetti istituzionali non competitivi*, sulle ritenute a monte il Dipartimento destina una quota pari al 25% di tale ritenuta all’alimentazione del Fondo Comune per il PTA.

Ritenute a valle:

quota pari al 10% dell’ammontare degli incentivi corrisposti, destinato all’alimentazione del Fondo Comune per il PTA, sui compensi incentivanti previsti dal Regolamento di Ateneo sulla Premialità.

Fondi da progetti e prestazioni commerciali

Ritenute a monte:

ritenuta della struttura 7,5% (di cui il 5% per il funzionamento della struttura e il 2,5% per compensi diretti al PTA). Sulle ritenute a monte il Dipartimento destina una quota pari al 25% di tale ritenuta all’alimentazione del Fondo Comune per il PTA.

Ritenute a valle:

quota pari al 15% (di cui il 3%, destinato all’alimentazione del Fondo Comune per il PTA e il 12% per compensi diretti al PTA), sui pagamenti eseguiti al personale docente.

Per le attività svolte dal PTA fuori orario di lavoro il compenso massimo orario, per tutti i progetti, è fissato in euro 18,00 lordo percipiente. Le prestazioni svolte dal PTA fuori orario di lavoro devono essere preventivamente autorizzate dal Responsabile scientifico del progetto, comunicate alla Direzione e debitamente documentate attraverso il sistema di rilevazione delle presenze con l’utilizzo di un apposito codice dedicato e non vengono computate nel conto ore individuale.